

OGGETTO: L.R. n.14/2008 art.1 comma 13. Programma "Restyling nei piccoli comuni" a favore dei Comuni del Lazio con popolazione fino a 5000 abitanti. Approvazione criteri e modalità per l'erogazione dei contributi. Capitolo R48503 E.F. 2011. Importo disponibile di € 750.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la Sicurezza

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- VISTE** le leggi regionali 24 dicembre 2010, n. 7 e 8 riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale ed il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011;

CONSIDERATO: che la Regione Lazio, in base all'art.1 comma 13 della legge regionale 11 agosto 2008 n. 14, nell'ambito delle politiche a favore delle piccole realtà locali, promuove la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo economico e sociale dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con particolare riguardo per quelli che versano in situazione di marginalità economica e sociale nonché per i comuni montani;

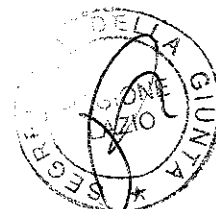
che, in base al comma 13 del citato art. 1, L.r. n. 14/2008, allo stanziamento regionale possono accedere i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti secondo i criteri e le modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che l'importo stanziato sul capitolo R48503, per l'annualità 2011, risulta pari a € 1.500.000,00;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011", è stabilito che, per le spese non rientranti nella fattispecie di cui al comma 2 del medesimo articolo, la facoltà di impegnare, fino alla data del 30 giugno 2011, è consentita nel limite del 50% dello stanziamento annuo;

CONSIDERATO pertanto che, ad oggi, ai sensi del citato art. 7 comma 3 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, le risorse disponibili sul capitolo R48503 sono pertanto pari a € 750.000,00;

Regione Lazio
Assessorato Regionale e Territoriale
alle Politiche Locali e Sicurezza



RITENUTO:

di destinare le suddette risorse disponibili per promuovere lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni, con particolare riguardo a quelli che versano in situazioni di marginalità, attraverso la valorizzazione del loro patrimonio storico, artistico e culturale;

di approvare pertanto il Programma "Restyling nei piccoli comuni" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che definisce i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi ai comuni interessati;

di destinare le risorse disponibili sul capitolo R48503 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni (L.R. n. 14/2008, art. 1 comma 13)-Parte capitale", pari a € 750.000,00, a favore dei comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, per l'attuazione del suddetto Programma;

di dare attuazione al Programma di cui sopra attraverso l'adozione di un apposito avviso pubblico, a cura del Direttore della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza, che definirà anche il termine ultimo e gli schemi per la presentazione delle domande, la documentazione da presentare per l'erogazione del contributo regionale, le modalità per l'ottenimento della proroga dei tempi di conclusione dei progetti nonché i casi di revoca del finanziamento regionale;

di stabilire che i criteri e le modalità definiti nel Programma "Restyling nei piccoli comuni" hanno validità per la sola annualità 2011;

che, nel caso di ulteriore disponibilità sul capitolo R48503, il Direttore Regionale Enti Locali e Sicurezza provvederà, con apposito atto, allo scorrimento della graduatoria adottata ai sensi del suddetto avviso pubblico;

Regione Lazio
Direz. Regionale Enti Locali e Sicurezza

ACQUISITO

il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del.....;

CONSIDERATO

che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

all'unanimità

DELIBERA

Le premesse richiamate si intendono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare il Programma "Restyling nei piccoli comuni" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che definisce i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi ai comuni interessati.
2. Di destinare le risorse disponibili sul capitolo R48503 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni (L.R. n. 14/2008, art. 1 comma 13)-Parte capitale", pari a € 750.000,00, a favore dei comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, per l'attuazione del Programma di cui al punto 1.



263 10 GIU. 2011 *OR*

3. Di dare attuazione al Programma di cui al punto 1 attraverso l'adozione di un apposito avviso pubblico, a cura del Direttore della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza, che definirà anche il termine ultimo e gli schemi per la presentazione delle domande, la documentazione da presentare per l'erogazione del contributo regionale, le modalità per l'ottenimento della proroga dei tempi di conclusione dei progetti nonché i casi di revoca del finanziamento regionale.
4. Di stabilire che i criteri e le modalità definiti nel Programma "Restyling nei piccoli comuni" hanno validità per la sola annualità 2011.
5. Di stabilire che, nel caso di ulteriore disponibilità sul capitolo R48503, il Direttore Regionale Enti Locali e Sicurezza provvederà, con apposito atto, allo scorrimento della graduatoria adottata ai sensi dell'avviso pubblico di cui al punto 3.

Il Direttore della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali di competenza per l'esecuzione della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 13 GIU. 2011



Regione Lazio
Direz. Istituzionale e Territoriale
Direz. Enti Locali e Sicurezza

ITHE32A
QUOTIDIANO



Tra 80 e il 99 %	2 punti	
3) Indice di dipendenza (2)		8
Più del 100%	8 punti	
Tra 80 e 99%	6 punti	
Tra il 65 e 79%	4 punti	
Tra il 50 e il 64%	2 punti	
4) Densità demografica (3)		8
Meno di 50	8 punti	
Tra 51 e 100	5 punti	
Tra 101 e 150	2 punti	
5) Ampiezza demografica (4)		8
Comuni fino a 2000 abitanti	8 punti	
Comuni da 2001 a 4000 abitanti	6 punti	
6) Montanità (5)		6
Comuni totalmente o parzialmente montani	6 punti	
7) Incremento occupazionale		4
Progetti che prevedono un incremento occupazionale	4 punti	
8) Sussidiarietà		5
coinvolgimento di una o più associazioni, comitati o categorie professionali, o altri enti o istituzioni pubbliche	5 punti	
9) Partecipazione finanziaria da parte del Comune o di altri enti pubblici e/o enti privati e/o associazioni anche attraverso la fornitura di beni e/o servizi		10
partecipazione finanziaria con oltre il 30% del costo del progetto	10 punti	
partecipazione finanziaria tra il 10% ed il 30% del costo del progetto	5 punti	
10) Valutazione della qualità dei progetti presentati		35
TOTALE		100

Regione
ente
legionale

- Le richieste di contributo saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione appositamente nominata.
- Il contributo regionale sarà erogato secondo le seguenti modalità: 10% all'accettazione dello stesso, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara, 40% alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto, 30% alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori, il restante 20% o il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera.



- Il termine per la conclusione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute è di 24 mesi dalla data di accettazione del finanziamento, che dovrà essere comunicata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento, pena la revoca dello stesso con recupero delle somme già erogate.

Regione Lazio
Ambiente
Territorio
Sicurezza

NOTE:

(1) Indice di vecchiaia : L'indice descrive il peso della popolazione anziana sulla popolazione più giovane. E' il risultato del seguente calcolo:

$$\frac{\text{Popolazione oltre 65 anni}}{\text{Popolazione da 0-14 anni}} * 100$$

Tale indicatore è direttamente correlato alla marginalità economica-sociale. Maggiore è la % derivante dal calcolo di cui sopra, maggiore è il peso della popolazione anziana sulla popolazione più giovane, quindi maggiore è la marginalità economica-sociale che consente l'attribuzione di un punteggio più elevato.

FONTE: Dati Istat al 01/01/2009

(2) Indice di dipendenza: L'indice descrive il peso della popolazione non attiva (bambini e anziani) sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni). E' il risultato del seguente calcolo:

$$\frac{\text{Popolazione da 0-14 anni} + \text{Popolazione oltre 65 anni}}{\text{Popolazione da 15-64 anni}} * 100$$

Tale indicatore è direttamente correlato alla marginalità economica-sociale. Maggiore è la % derivante dal calcolo di cui sopra, maggiore è il carico di persone da mantenere per ogni lavoratore potenziale quindi maggiore è la marginalità economica-sociale che consente l'attribuzione di un punteggio più elevato.

FONTE: Dati Istat al 01/01/2009

(3) Densità demografica: E' la misura del numero di persone che abitano in una determinata area. L'indice ha lo scopo di evidenziare le difficoltà legate alla piccola dimensione unite con la dispersione degli abitanti nel territorio con i conseguenti svantaggi relativi all'accesso ai servizi e alla mobilità. E' il risultato del seguente calcolo:

$$\frac{\text{Totale popolazione}}{\text{Kmq totali}}$$

Tale indicatore è inversamente correlato alla marginalità economica-sociale. Minore è il valore del calcolo di cui sopra, minore è la densità ossia la popolazione per kmq quindi maggiore è la marginalità economica-sociale che consente l'attribuzione di un punteggio più elevato.

FONTE: Dati forniti dall'Area Sistema statistico Regione Lazio al 01/01/2010

(4) Ampiezza demografica. FONTE: Dati ISTAT al 01/01/2009.

(5) Montanità. FONTE: Dati UNCEM- Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 (SIM-Sistema Informativo della Montagna).

